

POST PARTITA » LE REAZIONI

«Cambiata marcia alla fine: vittoria che vale doppio»

Coach Lardo applaude i giocatori: punti molto importanti in chiave play-off
E il gm Micalich con orgoglio pensa al big math di domenica a Treviso

di Michela Trotta

► UDINE

«Sono molto soddisfatto della squadra. Grande partita di tutti». Al presidente **Alessandro Pedone** servono poche parole per descrivere la vittoria della sua Gsa contro Forlì. Anche il gm **Davide Micalich** è sulla stessa lunghezza d'onda: «È stata una partita molto difficile. C'è da dire che ormai non ci sono più gare facili: qui ci si gioca il campionato, basta guardare ai risultati degli altri campi, con Jesi che ha perso in casa con Roseto e Imola battuta da Bergamo. Abbiamo sofferto, anche se nel secondo tempo abbiamo difeso forte e la nostra solidità è venuta fuori. Dobbiamo sempre giocare al massimo». «Ora siamo pronti per il rush finale - aggiunge Micalich - andiamo a Treviso la prossima settimana da terzi, a pari merito con i nostri avversari. Credo che sia un risultato strepitoso che dobbiamo goderci fino in fondo. Con quest'ultimo successo la squadra ha dimostrato che sta continuando a crescere: bravi tutti, ma sono contento in particolare per Bushati che alla fine è venuto fuori anche come playmaker».

Non una partita come le altre per coach **Lino Lardo** che a Forlì ha passato quattro anni da giocatore. L'emozione traspare dai suoi occhi e le parole in conferenza stampa palesano la soddisfazione per questo successo: «È una vittoria che vale doppio. Sapevamo che sarebbe stata una giornata di campionato importante in chiave classifica per

staccare alcune squadre. In ottica play-off, questa gara in casa, una delle ultime tre, era forse la più difficile perché ritengo Forlì una formazione molto insidiosa. Nel primo tempo abbiamo subito qualche tiro di troppo per colpa della nostra disattenzione, ma dopo la pausa lunga è uscita fuori la nostra difesa e la cattiveria giusta. Di conseguenza anche in attacco la palla è girata meglio. Quindi non c'è dubbio che il "la" per la vittoria è arrivato nel terzo quarto quando abbiamo cambiato marcia e attaccato Forlì». «Le assenze possono aver inciso» analizza il tecnico bianconero. «Noi abbiamo fatto a meno di Nobile e Benevelli, con Pinton ancora in ripresa, ma loro hanno dovuto affrontare l'assenza di Bonacini, un uomo in meno per le rotazioni degli esterni. A quel punto la nostra intensità è stata determinante». «Godiamoci questo risultato - chiosa Lardo - anche se non abbiamo raggiunto niente. La prossima settimana ci aspetta una sfida interessante con Treviso: credo che ora sia la squadra più forte del torneo».



Il presidente Pedone sicuro: «Molto soddisfatto della squadra»

Il trio Micalich-Lardo-Pedone, sotto Veideman ieri in ripresa

